

VITA DEI PARTITI

I problemi della condizione femminile

Temi dibattuti: posti di lavoro, consultori, aborto.

I drammatici aspetti della vita pubblica intrisa di violenza e di sopraffazione, le proteste disperate, le richieste pressanti per il posto di lavoro, per i consultori, per l'aborto e per mille altre inadempienze del sistema, nei confronti delle donne, sono stati oggetto di discussione delle donne Comuniste di Sambuca.

L'incontro, organizzato dall'attivo donne comunista e dalla F.G.C.I., si è tenuto nei locali del circolo giovanile comunista «Guido Rossa».

L'assessore Lilla Munisteri ha introdotto i lavori esponendo alcuni temi generali della condizione femminile, poi, si è soffermata sulla realtà del nostro piccolo centro. Ha indicato i problemi da portare avanti per migliorare il livello di vita delle donne, della società sambucense. L'istituzione del consultorio, il servizio di guardia medica, la costruzione dell'ospedale sono alcune delle richieste per cui le donne comuniste intendono lottare. Infine la Munisteri ha sottolineato che, per raggiungere questi obiettivi, occorre impegno e organizzazione ed ha proposto alle donne socialiste una stretta e fattiva collaborazione, da iniziare con la costituzione di un comitato «Donne sambucensi».

L'ampia e articolata relazione è stata svolta da Giovanna Bubello dell'attivo donne comuniste, della federazione di Agrigento.

L'esame della realtà politico-sociale-economica attuale ha fatto da premessa alle questioni più specifiche. L'attacco moderato, tra l'altro, si evidenzia nell'arretramento prodotto dalla richiesta del referendum abrogativo della legge sull'aborto voluto dalle forze clericali conservatrici. D'altro canto, è in atto uno scollamento, delle forze progressiste, dovute ai radicali, che propongono la completa liberalizzazione. Per superare questi ostacoli e la mancata attuazione di alcune fondamentali strutture previste dalla legge, quali la realizzazione, nel sud, dei consultori familiari, l'unico modo, ha detto la Bubello, è la immediata ricostruzione del comitato femminile, dei partiti, che hanno votato la legge 194 sulla «Tutela della maternità». Il consultorio permetterà di superare la mentalità per cui la donna viene lasciata sola in certi momenti o situazioni della maternità. Questa struttura si inquadra nella prevenzione, prevista dalla riforma sanitaria, ma con amarezza si deve constatare che si è fatto poco o niente.

Le donne comuniste, i giovani della FGCI, devono controbattere e spiegare che la 194 tutela e sana alcune piaghe sociali con l'aborto terapeutico. Quest'azione va condotta in modo capillare cominciando dalle scuole, dove si deve affrontare, spiegare e invitare a firmare la petizione sulla mafia.

L'esponente comunista ha esaminato, quest'altro punto, e ha sostenuto che l'iniziativa parte dalle donne calabresi e ha trovato pronte alla lotta, anche, le donne siciliane, perché è nella nostra Regione che questo fenomeno delinquenziale si inserisce in ogni apparato della vita socio-economica-politica.

La presenza delle donne comuniste, nelle attività pubbliche e politiche, nella nostra provincia è cresciuta. Il poter organizzare l'attivo a Sambuca — ha, infine, sostenuto la Bubello — darà senz'altro un apporto determinante per discutere i problemi legati all'aborto, alla mafia, al lavoro, alla vita sociale.

Il dibattito è stato aperto dalle ostetriche comunali, che hanno messo in rilievo la carenza di strutture pubbliche e la mancanza di preparazione delle donne. Dopo aver riconosciuto la piena validità della legge sulla «Tutela della maternità» hanno espresso la loro indignazione per l'aborto illegale, che continua ad essere una piaga. Infine, le due operatrici sanitarie, hanno chiesto, con forza, la necessità dell'immediata realizzazione del consultorio.

Il Sindaco, Di Giovanna, nel suo intervento, salutata con compiacimento l'iniziativa, ha espresso il bisogno, che ha l'Amministrazione, del contributo, dei suggerimenti delle donne sambucensi. Non dobbiamo farci prendere la mano da quanti, appellandosi al fantomatico diritto alla vita, vogliono toglierci un principio di libertà. La scienza, ha precisato Di Giovanna, non è riuscita a stabilire, definitivamente, se al momento del concepimento si realizza la vita, figuriamoci la morale.

Per superare questi tentativi di arretramento è indispensabile una maggiore sensibilizzazione dei giovani. Il Sindaco ha chiarito, poi, la questione del consultorio. La legge prevede, per la nostra zona l'istituzione di questa struttura a S. Margherita Be-

lice. Ma l'Amministrazione di quel Comune si è dimostrata inadempiente, pur avendo a disposizione 48 milioni. Noi ci siamo mossi nei confronti di quella Amm. e dell'Assessorato Regionale, ma da parte del Sindaco di quel Comune sono venute solo risposte aspre e inconcludenti. A Sambuca avremo 500 milioni per le strutture sanitarie che intendiamo utilizzare per la costruzione di un ospedale nella zona di trasferimento. Riconosciute, pertanto, fondate le difficoltà accennate dalle ostetriche, il Sindaco ha affermato che risultati migliori li possiamo ottenere solo con la partecipazione di tutti.

Il dott. Gori Sparacino ha voluto far notare che se si riesce a far diventare il nostro Comune sede di Distretto Sanitario, alcune scappatoie, nella legge che istituisce le unità sanitarie locali, ci sono, è possibile la realizzazione del consultorio a Sambuca. A questo punto il problema aborto viene ridimensionato, in quanto si può arrivare a questa istituzione, anche, con la costruzione dell'ospedale.

Per Antonietta Fatone la donna siciliana deve lottare per superare, ma non abbandonare, il ruolo tradizionale di madre e casalinga. La giovane comunista, dopo aver espresso compiacimento per la numerosa partecipazione di ragazze, si è intrattenuta sulla necessità del consultorio.

Lina Ciaravella, studentessa Universitaria, ha ritenuto di far rilevare che oltre agli importanti problemi dibattuti esistono i condizionamenti dell'ambiente che si vivono giorno per giorno e non sono meno importanti. Il Comitato che si andrà a costituire deve dibattere, anche, questi problemi che sembrano spiccioli. Infine, ha posto all'attenzione dei presenti la preoccupazione che vengano a formarsi gerarchie e poi il vuoto di quanti non sono «capi».

La settantenne, Maria Mulè, ha portato il suo contributo di militante-dirigente, che ha vissuto le grandi battaglie del passato per aprire la strada alle nuove generazioni, che a loro volta devono farsi avanti e lottare.

Il lungo dibattito è culminato con le proposte e la nomina di Lilla Munisteri, A. Fatone, R. Bongiorno, M. Di Verde, L. Ciaravella, la Sig.ra Rampulla, ed altre, componenti del Comitato provvisorio «aperto», da allargare, ancora e successivamente, alle donne di altre organizzazioni.

L'incontro è stato concluso da G. Bubello, che ha puntualizzato la diversità delle posizioni delle donne comuniste e del partito dai vari movimenti femministi. Le donne comuniste sanno che il privato non è un fatto avulso dalla politica e per questo lottano convinte di poter cambiare la società.

R. G.

Tesseramento

Il 1° novembre anche a Sambuca si è aperta la campagna di tesseramento e reclutamento al P.C.I.

Nel corso della riunione del Comitato Direttivo del 20-10-1980, si è programmata una serie di iniziative (Incontri con le varie categorie di lavoratori nel Salone della sezione, Incontri con i giovani e le ragazze, proiezione di documentari, manifesti).

Il tesseramento procede con notevole successo. Alla data del 27 novembre hanno rinnovato la tessera del P.C.I. oltre il 65% degli iscritti del 1980, cioè 467 compagni. Numerose sono le nuove adesioni, principalmente di giovani operai e professionisti.

L'obiettivo della sezione comunista è di raggiungere il 100% degli iscritti entro la fine di dicembre di quest'anno.

Assemblea comunista

Lunedì 1 dicembre, alle ore 19, ha avuto luogo un'affollata assemblea di iscritti e di simpatizzanti nel salone della sezione comunista sul tema:

«Un'altra Italia deve governare. La DC ha fatto fallimento; spetta al PCI un ruolo dirigente nuovo per ridare fiducia al popolo, per mobilitare le forze sane, per liberare la nazione da un sistema di potere corrotto».

La riunione, alla quale hanno preso parte circa 300 persone e che ha registrato vari interventi, è stata introdotta dal segretario della sezione Nino Ferraro e conclusa dal Sen. Giuseppe Montalbano.

Mimmo Barrile
nuovo Segretario
della Camera del Lavoro

Sabato 15 novembre nel Salone della Camera del Lavoro è stata convocata l'Assemblea dei braccianti agricoli, degli edili, dei pensionati e di tutte le altre categorie di lavoratori aderenti alla C.G.I.L., per eleggere il nuovo Segretario.

Ha introdotto Vincenzo Di Verde, Segretario dimissionario, che dopo aver ringraziato tutti i lavoratori per l'aiuto e la partecipazione alle lotte, ha auspicato il rilancio della C.G.I.L., pertanto, ha proposto di eleggere come nuovo Segretario Mimmo Barrile.

Nel suo intervento il Sen. Montalbano ha messo in rilievo il contributo dato da Di Verde per la crescita dell'organizzazione. Ha ricordato alcune lotte portate avanti negli ultimi anni: ricostruzione, sollevamento delle acque, pensioni, lavoro. Sostenendo la proposta si è detto certo delle capacità e dell'entusiasmo che Barrile saprà infondere nel condurre l'incarico di Segretario della C.d.L. Dopo vari interventi con un prolungato ed affettuoso applauso l'Assemblea ha eletto Barrile.

Con trasparente commozione, il neo Segretario ha preso la parola ed ha ringraziato i presenti per la fiducia accordatagli. Nel suo discorso si è intrattenuto sul ruolo del sindacato negli anni '80. Ha sottolineato la necessità della presenza

del sindacato nella realtà sociale ed economica della vita Sambucense. Un sindacato che affronti i problemi organicamente, proponendo delle soluzioni concrete ed attuabili. Barrile ha indicato nell'immediato alcune azioni da condurre: democratizzazione nella riscossione delle pensioni all'Ufficio postale, dialogo costruttivo con l'Amministrazione Comunale, rapporti chiari con le Imprese e con gli Enti Statali, confronto aperto, sui problemi concreti di Sambuca, con le altre organizzazioni sindacali.

Ha partecipato ai lavori una numerosissima assemblea. I lavoratori intervenuti hanno stipato il salone della C.d.L. e tanti altri sono rimasti fuori.

N.I.FE - R.I.GI

Assistenza agli anziani

Giorno 8 dicembre ha avuto luogo nella sede della Camera del Lavoro un'assemblea di pensionati, presente parte della Giunta Municipale, invitata all'uopo, per discutere il problema dell'assistenza agli anziani, il loro tempo libero e l'inserimento attivo nella società (responsabilizzarli per alcuni aspetti della vita sociale: assegnando compiti di vigilanza al momento dell'entrata e dell'uscita degli alunni dalle scuole, compiti di custodia per ville e monumenti, ecc.).

Sono stati registrati parecchi interventi tutti miranti a varare iniziative varie a favore dei pensionati, che sono tanti a Sambuca.

Nozze d'Oro

Apprendiamo con piacere che i nostri concittadini Geom. Pellegrino Gurrera e Ins. Milici Giuseppe Assunta, il giorno 20 dicembre c.a. compiono il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio.

Agli stessi «La Voce» di Sambuca formula vivissime congratulazioni ed auguri per tanti altri anni di felice matrimonio.

Ginnastica

E' iniziato il corso di ginnastica generale e correttiva diretto dall'ins. Silvana Renda, diplomata all'I.S.E.F.

Mortale infortunio

Un mortale infortunio si è verificato il 14 dicembre nelle campagne di Sambuca. Ne è rimasto vittima Licio La Sala, di anni 44, lavoratore agricolo.

Mentre si recava in campagna alla guida in un trattore, si presume per un malore, ha perduto il controllo del pesante mezzo che è uscito di strada e si è capovolto schiacciando il corpo dello sventurato lavoratore.

L'accaduto ha suscitato notevole emozione nella cittadinanza.

Particolare pietoso: l'operaio deceduto lascia due bambini rimasti già orfani della madre qualche anno fa.

Assicurarsi è un obbligo

Assicurarsi bene è un dovere

Compagnia Tirrena

DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Capitale Sociale L. 7.000.000.000 (interamente versato) - Sede in Roma - Fondi di Gar. e Riserve Tecniche e Patrim. al 31-12-77 L. 124.015.900.704 - Codice Fiscale 00409030582 - Iscr. Reg. Soc. Tribunale Roma n. 1859/45

● Massima assistenza

● Perizie in loco ogni martedì

● Rilascio a vista di polizze e contrassegni

● Sconti tesserati ARCI

AGENZIA

B. SERAFINO

Corso Umberto I, 91

Sambuca di Sicilia (AG)

ADDOBBI PER MATRIMONI E TRATTENIMENTI,
CESTI DI FIORI, OMAGGI FLOREALI, GHIRLANDE

PIANTE E FIORI

ANGELA PULEO

Corso Umberto I, 63 - Tel.: 41586 - Abitaz. 41118

SAMBUCA DI SICILIA

GIUSEPPE
TRESAABBIGLIAMENTI
CALZATUREEsclusiva Confezioni FACIS
Calzature VareseVia Bonadies, 6 - Tel. 41182
SAMBUCA DI SICILIAAutonoleggio
da rimessa

Pippo Munisteri

Via Z 11, n. 10 - Tel. 41.386-41.238
SAMBUCA DI SICILIA